

# Infertilità inspiegata, una soluzione dall'analisi del dna degli spermatozoi

LUNEDÌ 11 GIUGNO 2012 08:25

SCRITTO DA SEBASTIANA PAPPALARDO



La valutazione della fertilità maschile è tradizionalmente basata sull'analisi microscopica del liquido seminale. Tuttavia, i parametri classici non rispecchiano adeguatamente la capacità fecondante degli spermatozoi ed il loro valore clinico nel predire la fertilità è limitata.

Attualmente sono entrate nel panorama delle analisi per l'infertilità maschile nuove metodiche che sono in grado di valutare la qualità del DNA spermatico dando così ulteriori e più precise indicazioni sulla capacità fecondante dei gameti maschili.

Ultimamente sono in corso nuovi studi per valutare a livello ulteriormente più approfondito questa capacità. Sono state infatti osservate differenze significative nell'espressione di alcuni singoli geni tra i gruppi di uomini con bassi tassi di gravidanza. Si è ipotizzato che il profilo genetico degli spermatozoi potrebbe riflettere la qualità fecondante di questi e potrebbe essere più utile per predire la capacità riproduttiva di uomini con parametri seminali normali. Uno studio per ora ancora iniziale condotto da Sandra Bonache ed altri ricercatori dell'Università di Barcellona in Spagna su 68 uomini donatori, coinvolti in un programma di Inseminazioni intrauterine- IUI, ha confermato questa ipotesi. In questa ricerca è stata sviluppata un'analisi molecolare per classificare lo stato di fertilità di uomini in base al profilo di espressione di quattro geni. Dallo studio risulta che il tasso di gravidanza dopo inseminazione sembra legato al tipo di espressione genica degli spermatozoi e che questa sarebbe predittiva della fecondità negli uomini normospermici.

I risultati di questo lavoro contribuiscono a comprendere quali marcatori genetici sono più utili per predire la possibilità di ottenere una gravidanza. Questo modello di espressione potrebbe integrare l'analisi classica seminale. In Spagna, dove è permessa la donazione di gameti, quest'analisi viene applicata in via sperimentale per identificare e selezionare i donatori di sperma che, pur avendo parametri seminali normali, presentano un esito meno favorevole per la IUI riproduttiva.

Da questo studio possono venire utili indicazioni per lo studio della funzione degli spermatozoi per tutte quelle coppie con infertilità inspiegata.

*Da Human. Reproduction (2012) 27 (6)*